

STATO MAGGIORE ESERCITO
Consiglio Centrale di Rappresentanza dei Militari

COMUNICATO STAMPA

E ADESSO???

Di recente, in una mia comunicazione affermavo: “ Se non c’è LEGGE DELEGA non c’è RIORDINO delle CARRIERE dei Marescialli, Sergenti e Volontari “ e qualche collega senza cognizione di causa mi accusava di essere servo di partito, di non avere coraggio, insomma uno yes-man.

Ho sorriso in un primo momento ma subito dopo una tristezza indescrivibile ha attraversato la mia mente, ponendomi un quesito:

Servo di partito colui il quale fa più di un mese di sciopero della fame e della sete contro il Governo?

Servo di partito uno che in qualsiasi incontro istituzionale ha messo a repentaglio la propria persona chiamando per nome e cognome le cose?

Servo si partito uno che subisce un provvedimento disciplinare per aver interessato direttamente il Ministro della Difesa non “ rispettando le procedure”? e vedendosi non tutelato da quei stessi colleghi “comunisti con gli altri“ estremamente “capitalisti“ con la propria persona vedasi certi salvatori del sociale votando contro la delibera del COCER Interforze a mia tutela?.

Servo di partito chi ha attaccato quando necessario esponenti di questa maggioranza quando hanno tradito le loro promesse?

Alla fine però ho pensato: se per servo di partito si intende tutto questo, ebbene, ne sono orgoglioso. Allo stesso tempo però, mi sono chiesto chi sono i “bastian contrari” ovvero quelli che per partito preso, prevenuti nei confronti di chiunque, cercano di affossare e quindi di stroncare sul nascere qualsiasi iniziativa che va a favore del personale, solo perché di colore opposto al proprio.

Perché dunque ho intitolato questa mia comunicazione “ E ADESSO? “ Semplice:

chiederei ai bastian contrari cosa hanno portato concretamente nelle tasche del personale rappresentato? NULLA.

Chiederei loro: non sarebbe stato meglio comunque avere un veicolo normativo che successivamente assumendosi ognuno le proprie responsabilità nei decreti legislativi discendenti avremmo potuto plasmare il provvedimento sulla base delle esigenze reali del personale? NULLA.

Sento euforia dopo l’audizione al Senato dell’altro giorno e il paradosso viene dal fatto che si è felici del NULLA!

Tengo a precisare che non contesto in queste mie righe coloro i quali pur condannando il provvedimento ne hanno fornito le motivazioni suffragate da spirito di partecipazione e costruttività bensì ripeto, i “bastian contrari” che adesso sì, dovranno rispondere del proprio operato agli elettori.

A costoro porrei un quesito: siete sicuri che l’operato delle opposizioni politiche al provvedimento che strumentalmente hanno usato le Rappresentanze Militari e i Sindacati di Polizia domani al Governo si comporteranno coerentemente?

E’ un film che ho già visto, ecco perché ho cercato e cerco di invitare i colleghi a riflettere sul futuro mettendo loro a disposizione qualche anno di esperienza nella tutela del personale.

Ho sacrificato per anni il tempo da dedicare alla mia famiglia, e a mio figlio e non nascondo che spesso qualcosa dentro di me mi spingeva a mollare tutto...ma poi ho pensato: NO! Quando fai qualcosa con coscienza e in buona fede devi temere solo il giudizio di DIO che, talmente è grande, col tempo indicherà a noi tutti da che parte c’è la brava gente e da quale gli “ approfittatori”...

Concludo, riservandomi di spiegare quest’ultimo concetto, qualora si ravveda la necessità nelle sedi opportune, tutelando questo sì, la mia dignità personale dai diffamatori anonimi e da quelli che non possono nascondere le proprie generalità.

Roma, 10 febbraio 2006-02-10

Mar. Ca. Pasquale FICO
Delegato Co.Ce.R. Esercito

e-mail: ficopasquale@libero.it
cell. 338/3404787